



Città di Seregno

VERBALE N. 2/2025

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETA' PARTECIPATE"

SEDUTA DEL 20.02.2025

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì venti del mese di FEBBRAIO alle ore 19,00, in presenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETA' PARTECIPATE".

Partecipa all'adunanza la Segretaria della Commissione Riva Carmen, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la Commissione il Consigliere **Dr. Antonino FOTI**

Sono presenti:

n.	Gruppo Consiliare	Componente	Coefficiente di voto	Presenza
1	Seregno al Centro	FOTI Antonino	2,00	SI
2	Partito Democratico	LISSONI Luca	10,00	SI
3	Scelgo Seregno Alberto Rossi Sindaco	SILVA Agostino Supplente	4,00	SI
4	Fratelli d'Italia	AZZARELLO Giuseppe	3,00	SI
5	Lega Salvini Premier Lombardia	TREZZI Edoardo	3,00	SI
6	Cambia Seregno – Alberto Rossi Sindaco	RONCHI Susanna	1,00	SI
7	Forza Italia	TOMMASI Luca	1,00	NO
		TOTALE PONDERALE	23	
		NUMERO LEGALE PONDERALE	23	

Sono altresì presenti:

- L'Assessore Dott. **Giuseppe Borgonovo** con delega a Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia Privata; Viabilità e Parcheggi;
- L'Assessore Dott. **William Viganò** con delega ai Lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate;
- L'Ing. **Franco Greco** in qualità di Dirigente dell' Area Lavori Pubblici e Patrimonio
- Geom. **Fernando Breviglieri** del Servizio Viabilità, parcheggi e Verde;
- Dott. **Luigi Campagna** del Servizio Viabilità, parcheggi e Verde;
- Agrotecnico **Pozzi Piercarlo** del Servizio Viabilità, parcheggi e Verde

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione regolamento del verde urbano;
3. Varie ed eventuali

Alle ore 19:05 il Presidente **Foti**, accertato il numero legale, apre la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno "approvazione verbale seduta precedente n. 1 del 21.01.2025".

Ricevuta l'approvazione ed il consenso da parte dei Consiglieri presenti, si procede all'approvazione del verbale precedente senza nessuna modifica.

Il Presidente **Foti** introduce il secondo argomento all'ordine del giorno "Approvazione regolamento del verde urbano" e dà la parola all'Assessore Borgonovo che nella giunta precedente ricopriva il ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici e come tale ha dato inizio all'iter della stesura del Regolamento

L'Assessore **Borgonovo** illustra l'iter per la stesura del regolamento che è stato condiviso e rivisto sia con il Parco Grubria che con la Consulta Ambiente e Territorio.

Finalità principale del regolamento è la determinazione dei criteri per la manutenzione e conservazione delle essenze arboree sul territorio comunale, essenze necessarie per uno stile di vita salutare. Nel regolamento vengono classificate le essenze arboree e con particolare specificità per le essenze protette. Si definiscono gli ambiti di intervento sia pubblico che privato.

Un tema particolarmente evidenziato è la gestione degli abbattimenti con l'obiettivo di preservare le alberature esistenti. L'abbattimento potrà avvenire, da parte del privato, su motivata richiesta e potranno essere abbattuti alberi isolati o filari di piante morte o malate che comportino minaccia per l'incolumità dei cittadini o il cui sviluppo eccessivo rispetto allo spazio esistente interferisca con i sottoservizi.

L'iter procedurale prevede, che a seguito di richiesta di abbattimento occorra compensare con altre essenze arboree da piantumare in loco o, ove ciò non fosse possibile, la messa a dimora in altre aree anche pubbliche. La cura da parte del privato dovrà continuare fino al completo attecchimento dell'essenza e comunque nei primi 2 anni. Qualora l'attecchimento non andasse a buon fine occorre sostituire con altre essenze e da quella data ripartono nuovamente i due anni. Nel regolamento sono specificate le dimensioni delle essenze in compensazione.

La monetizzazione è prevista come "ultima ratio" quando non sia possibile altra soluzione. I proventi della monetizzazione sono destinati alla riqualificazione di altre aree a verde di proprietà comunale.

Le potature devono essere eseguite da operatori qualificati anche quando si tratta di verde privato nell'ottica di preservazione delle essenze su cui si interviene. La potatura non dovrà essere così drastica da compromettere la conservazione dell'essenza.

La richiesta di potatura da parte dei privati deve essere segnalata al Comune con apposita modulistica.

Sono stati regolamentati anche i criteri per la difesa fitosanitaria e per preservare dalla diffusione di parassiti o malattie delle piante.

I privati devono provvedere alla manutenzione delle proprie essenze al fine di tutelare i passaggi pubblici (marciapiedi, strade etc). Vengono indicati i criteri per le nuove essenze da collocare su marciapiedi e passaggi al fine di non interferire con i sottoservizi.

E' regolamentata anche la posa e le altezze delle essenze al Cimitero da parte dei privati.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni delle aree a verde comunali gli articoli richiamano quanto già stabilito nell'avviso pubblico pubblicato e attivo. Le concessioni di sponsorizzazioni hanno durata massima di tre anni.

Anche l'affidamento ai privati o alle associazioni di collaborazione per la manutenzione del verde prevede degli accordi convenzionati in linea con il bando pubblicato e attivo.

Le norme per la gestione delle aree comunali sono state inserite nel vigente Regolamento di Polizia Urbana, cui si fa richiamo. Il controllo del rispetto delle norme è affidato alla Polizia Locale.

Interviene il Dirigente **Greco** che sottolinea come si sia cercato di rendere il regolamento mirato e preciso e per questo ringrazia il personale del servizio viabilità, parcheggi e verde per il lavoro svolto.

Interviene il Consigliere **Trezi** che ringrazia il personale del servizio per il lavoro svolto e pone alcuni quesiti:

- se nella stesura del Regolamento sia stata coinvolta anche l'Ass. Legambiente
- quale criterio venga seguito al fine di conservare le essenze ma nel contempo impedire che con il fogliame ostacolino l'illuminazione pubblica sulle strade.
- il motivo dell'abbattimento dell'albero posto al bivio tra le vie Allo Stadio e via Milano e se ci sia stata la compensazione per l'abbattimento da parte dell'Amministrazione comunale;

L'Assessore **Borgonovo** risponde che, essendo il regolamento stato esaminato dalla Consulta è stato sottoposto a tutte le associazioni di settore e pertanto anche a Legambiente, considerato anche che il Presidente della Consulta appartiene a Legambiente. Per quanto riguarda la potatura degli alberi questa segue il cronoprogramma previsto in fase di appalto del servizio e con il criterio di operare una potatura più radicale quando il fogliame interferisce con la visibilità e l'illuminazione delle strade rispetto a quanto avvenga nei parchi dove l'interferenza del fogliame non pregiudica l'incolumità dei cittadini

L'Ing. **Greco** precisa che il criterio principale che viene seguito è, in tutti i casi, la salvaguardia della salute e dell'incolumità pubblica cercando di preservare per quanto sia possibile la pianta. Tale criterio è seguito sia quanto si procede alla potatura delle essenze su strada sia nel caso dell'albero posto al bivio tra le vie Allo Stadio e Milano. In questo ultimo caso, preso atto della documentazione e delle perizie degli agronomi, si è dovuto procedere all'abbattimento in quanto l'albero era gravemente compromesso a seguito degli eventi atmosferici di luglio 2023.

Occorre tener inoltre presente che il patrimonio arboreo del Comune di Seregno è composto da essenze molto sviluppate in quanto è un patrimonio vecchio di decenni. Nel momento in cui la perizia dell'agronomo dichiara la pericolosità di un'essenza occorre valutare i rischi oggettivi e cautelarsi rispetto a conseguenze più gravi rispetto all'abbattimento dell'essenza stessa.

Interviene il Consigliere **Azzarello** chiedendo se nel regolamento sia prevista un'altezza massima delle essenze su suolo pubblico rispetto alle abitazioni e quali siano le attività poste in essere quando queste superino le case. Inoltre sottopone la problematica dei dislivelli dei marciapiedi dovuti allo sviluppo eccessivo dell'apparato radicale delle piante

Risponde il geom. **Breviglieri** che afferma che, per ovviare l'intasamento dei canali delle abitazioni dovute al fogliame degli alberi viene consigliato di dotarli di parafoglie.

Il Consigliere **Azzarello** chiede una programmazione più sistematica delle potature delle essenze su strada e una mappatura delle zone pedonali con relativa sistemazione per garantire la sicurezza dei cittadini.

Il Consigliere **Trezi** domanda se esista un'essenza che sviluppi l'apparato radicale in profondità anziché in larghezza.

Breviglieri risponde che nel regolamento sono state valutate essenze che interferiscano il meno possibile con i sottoservizi ma che queste sono previste nelle nuove pose e all'attualità non è possibile sostituire le essenze presenti sul territorio.

Il Consigliere **Lissone** chiede se nell'ultimo censimento del verde siano ricomprese anche le ultime essenze messe a dimora.

L'Assessore **Borgonovo** risponde che rispetto al censimento sono state messe a dimora numerose altre essenze in quanto la compensazione vale anche per la Pubblica Amministrazione.

Il Consigliere **Silva** fa presente che il Regolamento è ricco di spunti di riflessione e di proposte che chiariscono molti dubbi.

Il Presidente **Foti**, riscontrando l'assenza di ulteriori domande da parte dei Consiglieri presenti, considera chiuso l'argomento, passando all'ultimo punto dell'ordine del giorno "Varie ed eventuali"

Non risultando ulteriori argomenti da trattare alle ore 20.15 il Presidente **Foti** dichiara chiusa la seduta

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

(Riva Carmen)



IL PRESIDENTE

(Foti Antonino)

